



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"

Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801
Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Indirizzo Professionale Statale Agrario " Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale,
la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

Corso Serale per adulti Indirizzo Professionale Statale

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Cod. mecc. NARH090505

PEC: NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT; E-mail: NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT

Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257 - **Castellammare di Stabia (NA)**

Sede Centrale: Via Annunziatella, 23; **Plesso OIERMO:** Traversa Varo, via Annunziatella n°25

Rovigliano, via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 081818237 – CAP: 80053

Agerola (NA): Cod. Mecc: NARH09002T

Sede Coordinata: via Mulino n°3, tel./fax 081 8731681 -**Plesso:** via Sariani c/o I.C. "DE NICOLA" di Agerola

Sito internet: <http://www.alberghieroviviani.edu.it>

Prot.n.5087/2021

Castellammare di Stabia, 15 luglio 2021

**Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU**

**Al DSGA
Al personale ATA
All'Albo della scuola e al Sito web**

Oggetto: Relazione del Dirigente, sulle criticità, sui punti di forza e di debolezza, sulle azioni di miglioramento relativi agli anni scolastici 2020/2021 - 2021/2022 e sul PTOF 2019/2022 -

In relazione al contesto nel quale opera la Comunità scolastica e al miglioramento della qualità delle prestazioni didattiche e formative, gli obiettivi regionali connessi all'incarico dirigenziale sono i seguenti:

- promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave;
- potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo;
- implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Le integrazioni e l'aggiornamento al PTOF, per l'a.s.. 2020/2021, hanno riguardato, nello specifico, le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo, le **ricadute dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche didattiche e gestionali, la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica**. L'aggiornamento annuale del PTOF è stato preceduto dal monitoraggio degli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico precedente e dall'analisi dell'impatto che essi hanno avuto.

L'aggiornamento del PTOF ha assunto, in questo anno scolastico, un particolare rilievo; gli aspetti analizzati nelle integrazioni e nell'aggiornamento al PTOF hanno riguardato le **scelte strategiche, il curriculum di Istituto, la valutazione degli apprendimenti, la formazione dei docenti, i rapporti con le famiglie e il territorio, il modello organizzativo, le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative, l'insegnamento trasversale di Educazione civica, che incide sulla definizione delle priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area " Competenze chiave europee "**.

Pertanto, si è evidenziato la necessità di apportare, in coerenza, anche le modifiche al Piano di

miglioramento all'interno del PTOF.

L'emergenza sanitaria e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza hanno messo le scuole di ogni ordine e grado di fronte a due grandi sfide: mantenere un rapporto intenso e ravvicinato, seppur virtuale, con gli allievi e garantirne il più possibile il successo formativo. La capacità di adattamento di alunni, genitori e insegnanti e, congiuntamente, la duttilità del personale docente hanno rappresentato l'assoluta novità per la nostra scuola che, per decenni, era sembrata, almeno all'apparenza, immobile e refrattaria ad ogni cambiamento.

La situazione emergenziale ha imposto una rimodulazione dell'organizzazione della didattica; il forte cambiamento in atto è stato colto come occasione di formazione intensiva in situazione.

Tra le questioni certamente non secondarie emerse in questo periodo di Didattica a distanza, vi è stata la difficoltà di mettere a punto un sistema capace di prestare la necessaria attenzione agli alunni ed alle alunne diversamente abili che hanno subito, loro malgrado, tutti i limiti della DaD, nonostante l'encomiabile lavoro svolto dai docenti di sostegno che, seppur a distanza, hanno fatto sentire la loro presenza ed ammirevole vicinanza. A questi alunni bisogna dare la massima attenzione trovando forme di vera inclusione, dotandoli di dispositivi adeguatamente configurati, con utilizzo di piattaforme, sulla base della forma di disabilità, capaci di favorire il dialogo tra docente ed alunno.

Un ruolo centrale, nella *governance* della Didattica a distanza, è stato assunto dal Responsabile del Gruppo DAD con i suoi collaboratori.

Dalla lettura e riflessione della relazione del Responsabile del Gruppo DAD si riporta quanto segue.

Gli obiettivi iniziali del gruppo DAD erano stati prefissati in:

- *formazione,*
- *coinvolgimento della comunità scolastica,*
- *creazione di soluzioni innovative.*

L'emergenza Covid-19, con il conseguente avvio della didattica a distanza, ha determinato una ridefinizione degli obiettivi inizialmente individuati. In tale contesto, è stata rilevante la definizione di nuove modalità di Cooperative teaching, in linea con i DPCM pubblicati a partire dal 4 marzo 2020, le conseguenti note del MIUR e le Linee Guida per la Didattica a Distanza, atte a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di una scuola innovativa, digitale, aperta ed inclusiva, completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società.

Questi cambiamenti hanno conseguenze visibili sulla didattica, che deve considerare le competenze come elementi chiave di un corretto sviluppo del percorso scolastico dei discenti.

La piattaforma G-Suite for Education e le applicazioni adottate nel nostro Istituto hanno contribuito a mantenere la relazione affettiva, consentendo di non interrompere il processo di insegnamento/apprendimento; inoltre, è stato rilevato un incremento delle competenze digitali sia negli alunni, sia nel corpo docente. Quest'ultimo ha risposto positivamente alle attività formative proposte e si è avvalso delle competenze acquisite con i rispettivi gruppi classe, seppur con tempistiche differenti in relazione alle variabili individuali e di contesto. Per il prossimo anno scolastico, come risposta alla crescente domanda di formazione del personale docente, si auspica un incremento dell'offerta formativa inerente le tematiche delle competenze digitali e le strategie metodologiche innovative di insegnamento e apprendimento.

I punti di forza e di criticità individuati della didattica a distanza rappresentano elementi di riflessione e un punto di partenza per le azioni da intraprendere per il prossimo anno scolastico, che sarà caratterizzato da un'integrazione delle attività in presenza con le modalità sperimentate nella DAD.

Tra i punti di forza individuati ci sono sicuramente:

- *lo spiccato spirito di collaborazione, lo scambio di competenze e organizzazione, tutto ciò manifestato con le numerose riunioni in videoconferenza per decidere gli interventi da fare e la suddivisione dei compiti;*
- *collaborazione con la Presidenza e lo staff per analizzare e promuovere soluzioni adeguate alle esigenze evidenziate;*

- *collaborazione con i colleghi per la divulgazione delle buone pratiche in modo da rendere più agevole la fruizione delle risorse a disposizione;*

Tra i punti di criticità ci sono:

- *i tempi di pianificazione e realizzazione ristretti e la comunicazione non ben strutturata che non sempre consentono di individuare o realizzare l'intervento più opportuno;*
- *la gestione e l'utilizzo non sempre adeguato dell'Area riservata Argo.*

Queste considerazioni importanti e necessarie saranno da monito per prevedere un miglioramento nello svolgimento del lavoro del gruppo Team dell'Innovazione per l'a.s. 2020/2021.

Il Gruppo DAD, nato dal progetto DAD Emergency, in esecuzione delle delibere n.283 del Collegio dei Docenti del 6 luglio 2020 e n.64 del Consiglio di Istituto del 7 luglio 2020, gruppo che ha operato dal primo settembre scorso in qualità di gruppo di supporto digitale tecnologico, già nella sostanza Team dell'Innovazione, assume nel prossimo anno scolastico 2021/2022, nella forma, la denominazione "TEAM dell'Innovazione" ed il suo Responsabile, già nella sostanza Animatore digitale, Responsabile del Gruppo DAD, assume la denominazione di "Animatore Digitale" - Responsabile del Team dell'Innovazione digitale.

Il Team dell'Innovazione ha presentato un piano di formazione per il prossimo anno scolastico, uno *step* di secondo livello, finalizzato alla promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività, organizzate attraverso gli snodi formativi.

Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, sono fondamentali per un apprendimento attivo e collaborativo, con l'utilizzo creativo di molteplici metodologie didattiche innovative e spazi che si configurano come **ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse**

Il nostro Istituto, in conseguenza dell'incapienza degli spazi, conseguente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, deve utilizzare modalità innovative e creative al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Altro punto di forza è la rivisitazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2021 – 2023, su cui si conformano e si misurano le nuove responsabilità per il personale scolastico, coinvolto nella gestione del rischio di corruzione e nell'attuazione delle misure previste nel Piano stesso che ogni singola Istituzione scolastica è tenuta a predisporre e ad eseguire.

Il Piano è stato redatto sulla base della legislazione vigente di fonte primaria e secondaria e in conformità con il Piano Triennale per le Istituzioni scolastiche della Campania dell'USR per il triennio 2021/2023.

Il presupposto è che tutti, in relazione alle funzioni che ricoprono, sono responsabili nel processo di prevenzione del fenomeno corruttivo. Lo strumento per vincere il fenomeno corruttivo è il diritto a conoscere l'iter di svolgimento di tutto il processo amministrativo che si conclude con la produzione di atti aventi ad oggetto il *modus agendi* dell'Istituzione scolastica, sia nei rapporti interni che in quelli esterni. E' un cambiamento sostanziale di mentalità e di operatività fondato sul principio che chiunque deve essere pronto a rendere conto del proprio lavoro in qualsiasi momento e nei confronti di chiunque. L'amministrazione deve operare in trasparenza, a prescindere da chiunque, in qualsiasi momento, possa chiederne conto e ragione.

Questi i presupposti su cui si fonderà l'azione didattico-formativa ed amministrativa della Scuola nel prossimo anno scolastico, sui quali occorre adeguato ed attento approfondimento per migliorare la qualità del servizio scolastico nel quale si concretizza la missione nei confronti dell'utenza e del contesto territoriale.

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa Giuseppina Principe
firma autografa omissa
 ai sensi dell'art.3 del D.lgs.n. 39/1993